

**LO STUDIO** LA CAMERA DI COMMERCIO RIVELA QUANTO PESA IL SISTEMA SULL'ECONOMIA PROVINCIALE

# L'attrazione-cultura a Pisa vale più di 640 milioni

**IL SISTEMA** Produttivo Culturale e Creativo (Spcc), composto da imprese, no profit e pubblica amministrazione genera nella provincia di Pisa oltre 640 milioni di euro di valore aggiunto pari al 5,7% di quello realizzato complessivamente, posizionandola al diciassettesimo posto nazionale. Lo rende noto la Camera di commercio. Il sistema, spiega una nota dell'ente, «dà lavoro a oltre 11 mila persone che rappresentano il 5,9% del totale degli addetti nelle industrie creative, culturali, nelle 'performing arts', nelle arti visive e nel patrimonio storico e artistico».

**SECONDO** la Camera di commercio pisana, «il Sistema Produttivo Culturale e Creativo è in simbiosi con il resto del tessuto produttivo generando un effetto moltiplicatore sul resto dell'economia di poco superiore a 2: per ogni

euro prodotto da questo Sistema, se ne attivano più di 2 in altri settori e i 640 milioni prodotti a Pisa, quindi, ne 'stimolano' altri 1.301, per arrivare a 1,941 miliardi prodotti dall'intera filiera culturale pisana, pari al 17,2% del valore aggiunto provinciale, con il turismo come principale beneficiario di questo effetto volano». Nel 2016 questo sistema ha attivato il 57,8% della spesa turistica in provincia (la media italiana si ferma al 37,9%) posizionando la provincia all'ottavo posto nazionale. Infine, secondo lo studio camerale, Pisa «fa parte del gruppo di province di media dimensione (insieme ad altre realtà tra le quali spiccano Aosta, Ancona, Macerata e Trento) dove è forte e diffuso sul territorio il collegamento tra tradizioni, cultura, storia e paesaggio».

«**I NUMERI** - conclude il presidente della Camera di commercio, Valter Tamburini - ci dicono che creatività e cultura rappresentano fattori estremamente importanti per l'economia pisana e, soprattutto, per il comparto turistico. Nonostante una rivoluzione tecnologica che sta interessando a diversi livelli il tessuto economico locale questi asset non perdono di valore ma, anzi, possono trovare nuove modalità di sviluppo e fruizione. Spetta alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai diversi soggetti direttamente o indirettamente interessati trovare le strade affinché cultura e creatività si contaminino sempre di più con il sistema produttivo. Noi facciamo la nostra parte per sostenere la creazione della destinazione turistica 'Terre di Pisa': un progetto molto ambizioso che ha l'obiettivo di valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio facendo leva sugli asset culturali e paesaggistici della provincia»

